



## Rassegna Stampa

**UNIONE RENO GALLIERA**

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Lamborghini, faida legale sul marchio = La faida legale tra i Lamborghini «Il cugino ha sfruttato il marchio»</a> <i>di Vincenzo Brunelli</i>	<i>a pag 6</i>	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Cavicchi, l'Europeo e i 70.000 al Dall'Ara Oggi Pieve di Cento celebra il suo pugile</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 8</i>	pag. 5
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Il mistero del testone La statua del duce allo stadio Littoriale</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 9</i>	pag. 6
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Doppio colpo del Fabbrico Dopo Fiocchi ritorna Martina</a> <i>di li Nicolo Rinaldi</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 7
NUOVA FERRARA <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Il titolo europeo dei pesi massimi vinto da Cavicchi Stasera il ricordo</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 17</i>	pag. 9
NUOVA FERRARA <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Cosplayera Mesola Due giorni da nerd</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 46</i>	pag. 10
NUOVO DIARIO MESSAG... <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Sicurezza, organizzazione e cucitura dei territori</a> <i>di Francesca Tarozzi</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Poste, servizio insufficiente per mancanza di personale</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Centinaia di bambini a Bondeno in campo nel 'Trofeo Cervellati'</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 92</i>	pag. 14
SABATO SERA <i>del 26 giu 2025</i>	<a href="#">Oltre le multe c'è di più, priorità della Polizia locale</a> <i>di L.A</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 15

# Lamborghini, faida legale sul marchio

Tonino & famiglia hanno vinto una causa contro un cugino che sfruttava il nome

Si accreditava in giro per il mondo come erede di Ferruccio Lamborghini, il fondatore della mitica casa automobilistica, promuovendo diverse iniziative e partecipando a vari eventi di alto livello, ma per il tribunale Fabio Lamborghini, cugino di Tonino, e la manager della sua società sono responsabili di violazione dei diritti del marchio e di con-

correnza sleale confusoria. La sentenza è arrivata al termine della causa civile intentata da Tonino Lamborghini contro il cugino. a pagina 6 **Brunelli**



Sophia Loren in guèpière La Perla

## La faida legale tra i Lamborghini «Il cugino ha sfruttato il marchio»

Il figlio di un fratello di Ferruccio inibito dai giudici all'utilizzo del cognome a scopo di lucro

Si accreditava in giro per il mondo come erede di Ferruccio Lamborghini, il fondatore della mitica casa automobilistica italiana, promuovendo diverse iniziative e partecipando a vari eventi di alto livello, ma ora non potrà più farlo. O meglio, non come erede della famiglia Lamborghini. Il Tribunale civile di Bologna, a sei anni di distanza dall'inizio della causa, ha condannato Fabio Lamborghini (in realtà Gianmarco Fabio Lamborghini) e la manager della sua società al rispetto di alcune disposizioni, ritenendoli responsabili di

violazione dei diritti del marchio e di concorrenza sleale confusoria, imponendo il pagamento di mille euro per ogni eventuale singola violazione futura, più circa 15 mila di spese legali. Così hanno deciso i giudici della sezione specializzata in materia di Imprese Antonio Costanzo, Vittorio Serra e Roberta Dioguardi al termine del processo civile di primo grado.

A dare il via alla causa era stato Tonino Lamborghini, assistito dai legali Sandro Corona e Federico Ghini, figlio ed erede ufficiale di Ferruccio, e

padre della cantante Elettra, di Lucrezia, Flaminia, Ginevra e Ferruccio jr, che sono gli unici eredi Lamborghini esistenti. Ma Tonino aveva denunciato il cugino anche in qualità di titolare della sua società e dell'associazione che gestisce il Museo Lamborghini di Sant'Agata Bolognese. L'azione legale era cominciata perché Fabio Lamborghini, figlio di un fra-



Peso:1-7%,6-37%

tello di Ferruccio, che per alcuni anni aveva lavorato al Museo, aveva iniziato alcune pratiche ritenute scorrette e *contra legem*, da parte di Tonino. Nel processo è emerso che avrebbe utilizzato il marchio Lamborghini (quello con il classico toro) e avrebbe speso il suo cognome facendo credere di essere uno degli eredi di Ferruccio, o comunque generando confusione in merito, per scopi personali. Per i giudici bolognesi: «rileva poi la circostanza che Fabio Lamborghini abbinava abitualmente il proprio nome ed i propri segni ad eventi rievocativi del marchio nei quali, presentandosi anche come erede del fondatore della casa automobilistica, favorisce l'idea di una continuità con l'erede ufficia-

le, ingenerando confusione che poi si riverbera anche sulle attività commerciali di quest'ultimo». La presenza agli eventi in cui viene rievocata la storia del marchio automobilistico, in sostanza, diventa, di fatto, sempre stando al resoconto processuale, una modalità per accreditarsi quale erede del fondatore della casa automobilistica, per poi farne discendere innumerevoli ricadute positive in termini economici, tra cui la confusione dei clienti, nel commercio di prodotti come nella vendita di sponsorizzazioni legate ai nomi delle vetture Lamborghini. Eventi svoltisi anche a Dubai e in Cina, mentre in Giappone era operativa una società di commercializzazione di alcuni prodotti, ma Fabio

Lamborghini ha negato di essere collegato a questa società.

Inoltre è emersa in giudizio «la circostanza che, unitamente al nome, Fabio Lamborghini utilizza anche la riproduzione del toro tipicamente riportato sui marchi di Tonino e della casa automobilistica». Tonino Lamborghini all'epoca della cessione delle quote della fabbrica automobilistica ai tedeschi di Audi e Volkswagen, negli accordi contrattuali aveva mantenuto tutta una serie di benefici legati al merchandising, al marchio, e ad alcuni eventi e iniziative anche insieme ai nuovi proprietari, quindi aveva creato una società ad hoc proprio per gestire tutte queste cose, tra cui anche alcune linee di accessori di lusso.

Il Tribunale bolognese civile

non ha concesso invece all'erede di Ferruccio alcun risarcimento, perché non è stata dimostrata, secondo la sentenza, una contrazione del fatturato della società di Tonino. Fabio Lamborghini però non potrà più utilizzare il marchio del Toro, in nessuna iniziativa e per nessun motivo, né «spendere la qualità di erede» di Ferruccio Lamborghini in nessuna occasione, perché ora c'è una sentenza inibitoria in merito.

Le avvocate Angela Borghi e Matilde Fusco, legali di Fabio, commentano: «La difesa si riserva ogni impugnativa della sentenza, in quanto dalla lettura della stessa emergono circostanze da sviluppare ulteriormente in una sede di appello».

**Vincenzo Brunelli**

### Gli eventi

Organizzati a Dubai e in Cina, nei quali associava il proprio nome a quello dello zio

### La vicenda

● Nel 2020 Tonino Lamborghini, erede del fondatore della casa automobilistica, ha trascinato il cugino Gianmarco Fabio in tribunale

● Al termine della causa civile Fabio è stato ritenuto responsabile di concorrenza sleale e violazione dei diritti del marchio



Il museo Ferruccio Lamborghini a Fano di Argelato



**La sentenza**  
Fabio Lamborghini è responsabile di concorrenza sleale confusoria



Peso: 1-7%, 6-37%

## 70 anni fa

### Cavicchi, l'Europeo e i 70.000 al Dall'Ara Oggi Pieve di Cento celebra il suo pugile

(m. vi.) Sono passati esattamente 70 anni dalla storica conquista del titolo europeo dei pesi massimi da parte di Francesco Cavicchi, pugile di Pieve di Cento cresciuto alla Sempre Avanti di Bologna. Era il 26 giugno 1955 e l'evento andò in scena allo stadio Dall'Ara con un pubblico record da 70mila persone: «Checco» (foto LaPresse) battè il campione in carica, il tedesco Neuhaus. Stasera il Comune di Pieve di Cento celebrerà la ricorrenza con una serata speciale in piazza Andrea

Costa e con la riapertura straordinaria della mostra «Francesco Cavicchi» organizzata nella Sala della Partecipanza. In piazza spazio ai ricordi di quell'impresa con la lettura-spettacolo «Erano in 70000!» ma anche alla solidarietà grazie alla vendita della figurina celebrativa del campione, scomparso nel 2018.



Peso:6%

**Il libro di Boni**

# Il mistero del testone La statua del duce allo stadio Littoriale

**E**ra il 1926 quando Benito Mussolini inaugurò, entrandoci a cavallo, lo stadio Littoriale di Bologna, all'epoca più grande di San Siro. Tre anni dopo, nel 1929, sotto la Torre di Maratona apparve una statua equestre del duce che celebrava proprio quell'avvenimento. Ma con la caduta del fascismo la gigantesca statua voluta dal ras di Bologna Leandro Arpinati, origini romagnole, presidente della Federazione Giochi Calcio, fu devastata dalla rabbia popolare in quanto simbolo del regime. La statua venne spezzata in tre: la parte bassa del cavallo venne fusa per ricavare due statue di partigiani a Porta Lame, il busto fu rubato dai tedeschi della Wehrmacht e la testa si perse in un tunnel misterioso. Un giallo su cui cerca di fare luce il romanzo-verità di

Beppe Boni *La testa del Duce* (Minerva), che l'autore, editorialista di «QN», presenterà oggi alle 18 nella Galleria Acquaderni della libreria Feltrinelli in dialogo con i colleghi Italo Cucci e Beppe Tassi. Erano in molti a volere quel «testone», più volte rubato e riapparso. Sullo sfondo scorre la controversa vicenda di Arpinati, fascista della prima ora, amico di Mussolini, gerarca potente e padrone assoluto del fascismo bolognese, podestà di Bologna e poi sottosegretario all'Interno. Dal 1933 caduto in disgrazia, messo al bando della vita politica, arrestato, mandato al confino e poi segregato a Malacappa, nella campagna di Argelato, ucciso dai partigiani negli ultimi lampi di guerra. Come in una *detection* che si rispetti, Boni segue il «testone» passo passo,

da una sede del Msi in vicolo Posterla a un appartamento in via Marconi messo a disposizione da Michele Tossani, fino a perderne le tracce in «un vicolo buio dopo aver vissuto una vita clandestina per decenni». Prima di rinvenirlo nelle campagne tra Reggio Emilia e Modena, acquisito da un collezionista romagnolo ed esposto nell'angolo nobile del suo museo privato.

**p. d. d.**



**Copertina**

*La testa del duce. Il mistero della statua allo stadio Littoriale* (Minerva) viene presentato oggi alla Feltrinelli con l'autore Beppe Boni, editorialista del «QN»



Peso:13%

Il punto sulle sei formazioni reggiane in quinta serie

# Doppio colpo del Fabbri Dopo Fiocchi ritorna Martina

## Eccellenza Il Rolo acquista Serroukh

di **Nicolò Rinaldi**  
**Reggio Emilia** Le squadre che prenderanno parte al prossimo campionato di Eccellenza stanno prendendo sempre più forma. Il calcio reggiano avrà sei rappresentanti: Arcetana, Rolo, Fabbri e Brescello Piccardo erano in quinta serie anche nella passata stagione. L'elenco comprende inoltre la Vianese, che ha mancato per un soffio la promozione in D attraverso gli spareggi nazionali. Gli "Scoiattoli" avrebbero avuto buone possibilità di essere comunque ammessi alla categoria superiore, ma po-

chi giorni fa il presidente Enrico Grassi ha smorzato i rumors annunciando ufficialmente la rinuncia alla domanda di ripescaggio. Il quadro si completa con il Campagnola, salito dalla Promozione in seguito a una stagione entusiasmante culminata con i vittoriosi playoff. Proprio il Campagnola sta portando avanti una vivace campagna acquisti: ieri il club della Bassa ha infatti annunciato tre ulteriori innesti, tutti nati nel 2006. Dalla Correggese Juniores arrivano il difensore Alessandro Conti e l'attaccante Gabriele Morini. Per il reparto offensivo c'è pure Alex Alberti, prelevato invece dalla Juniores del Fabbri. A proposito del Fabbri, mercato in entrata con-

traddistinto da nomi di pregevole rilievo: tra questi il bomber Luca Fiocchi, che nella scorsa stagione si è fatto notare in forza al Brescello Piccardo. Sempre a livello offensivo, il club biancoazzurro si è inoltre assicurato il grande ritorno di Patrick Martina: di nuovo nella Bassa reggiana, dopo due efficaci stagioni in terra mantovana con la Poggese. Il Brescello Piccardo ha pescato di buona lena oltre Enza, assicurandosi Fanti e Corbelli pezzi pregiati del Salsomaggiore. Tutto ciò senza dimenticare Iodice, in arrivo dall'altisonante salvezza ottenuta nel 2024/25 con il Real Formigine. Restando a parlare di salvezze tra gli applausi, l'Arcetana ha iniziato a costruire la

rosa piazzando un rilevante elenco di riconferme: è cronaca recente il primo rinforzo offensivo, Riccardo Barbieri dal Real Formigine, mentre il portiere Antonioni raccoglie la pesante eredità dell'ex capitano Giaroli trasferitosi al Masone. In partenza invece Puglisi, destinazione Rolo: il sodalizio biancoblu si è aggiudicato pure Galli dal Real Formigine ma anche Serroukh, proveniente dal disciolto Borgo San Donnino. E poi la Vianese, con cinque nomi già ufficializzati: Gonzalo Martinez, Caesar Tesa, Zafferri, Cortesi, Paterlini. Una lista che la dice lunga sulle ragionevoli ambizioni di alta classifica che animeranno i rossoblù. ●

L'Arcetana potrà contare su Barbieri, in arrivo dal Real Formigine

**Il Campagnola punta su giovani talentuosi, il Brescello Piccardo risponde con Iodice, Fanti e Corbelli**

Nella tabella i movimenti delle formazioni che saranno al via del prossimo campionato di Eccellenza



Peso: 72%

## ECCELLENZA GIRONE A

### AGAZZANESE

**All.** Piccinini (c)

**Arrivi:** Masotino (p, Casteggio), Caffarra (c, Borgo S.Donnino) D'Aniello (a,Castellana F.)

**Partenze:** Favari (d, Casteggio), Bakraoui (c, svinc.), Di Maio (p, Bobbiese)

### ARCETANA

**All.** Borghi (c)

**Arrivi:** Antonioni (p, Sp. Scandiano), Andreotti (d, Cittadella), Blotta (d, Montecchio), Curti (d, Bagnolese), Tosi (c, Montecchio), Barbieri (a, Real Formigine)

**Partenze:** Giaroli (p, Masone), Caniparoli (a, Terre di Castelli), Teocoli (c, City Carpi), Puglisi (c, Rolo), Brevini (d, Correggese), Ferrari (c, svinc.)

### ATLETIC CDR MUTINA

**Arrivi:** Cremaschi (a, S.Agostino), Serra (d, Cittadella), Fantastico (a, Riese), Caselli A. (c, Vianese), Auregli (p, Fabbri), Boilini (d, Correggese), Gargano (d, Terre di Castelli)

**Partenze:** Chiossi (p, City Carpi), Sejderaj (d, R.Formigine), Turci (c, Castellarano), Muratori (d) e Corbelli (a, Sporting Scandiano), Ligabue (d, Solierese), Vignocchi (d) e Tagliavini A. (a, Solierese), Veneri (c, Castelnuovo)

### BOBBIESE

**All.** Bongiorno (c)

**Arrivi:** Spotti (a, Gotico Garibaldina), Di Maio (p, Agazzanese), Gambazza (c, Alsenese), Ansaldo (p, Fiorenzuola)

**Partenze:** Pontoglio (a, Spes), Delfanti (a, Pol. Samurai), Marchi (c, Vigolzone), Astorri (c, Ziano)

### BRESCELLO PICCARO

**All.** Fontana (c)

**Arrivi:** Fanti (a) e Corbelli (c, Salsomaggiore), Iodice (d, R.Formigine)

**Partenze:** Focchi (a, Fabbri), Lupascu (a) e Tamagni (a, Guastalla), Mancuso (c, Fognano), Alfieri (p, Boretto)

### CAMPAGNOLA

**All.** Manfredini (c)

**Arrivi:** Angelillis (a, R.Formigine), Calabretti (d, Fabbri), Setti (d, Sp. Scandiano), Esposito (c) e Margotta (a, La Pieve), Zito (a, Rolo), Maccabruni (d, Sp. Scandiano), Cinelli (d, (United Carpi), Conti (d, Correggese), Alberti (a, Fabbri), Morini (a, Correggese)

**Partenze:** Jovic (a, Masone), Camara (d, Luzzara), Ayoub (a, svinc.), Ricciotti (a, Valfoglia)

### FABBRICO

**All.** Galantini (c)

**Arrivi:** Rossi (p, R.Formigine), Focchi (a, Brescello P.), Martina (a) e Genova (c, Poggese), Malavolti (d, Riese), Nocerino (d, Rolo)

**Partenze:** Zampino (a, Montecchio), Calabretti (d, Campagnola), Barbieri (c, Riese), Galeotti (d, Suzzara), Auregli (p, Cdr Mutina), De Prisco (p, svinc.), Alberti (a, Campagnola)

### FIDENTINA

**All.** Montanini (c)

**Arrivi:**

**Partenze:** Delgrosso (c, Montecchio), Saccani (a) e Leporati (d,Colorno), Bedotti (a, Futura Fornovo Medesano), Compiani (c,Pontenurese)

### FIorenzuola

**All.** Araldi (n)

**Arrivi:** Scarlata (a, Terre di Castelli), Antenucci (a, Correggese), Morrone (c, Colorno), Malagoli (p, Corticella), Macchioni (d, R.Formigine)

**Partenze:** Carrozza (c, Cittadella), Ansaldo (p, Bobbiese) per il resto rimane solo Parisi

### F. FORNOVO MEDESANO

**All.** Tagliaferro (n)

**Arrivi:** Ghiretti (p, Bagnolese), Iauinta (a, Brescello Piccardo), Denti (d, Colorno), Koappa (a, Sorbolo Biancazzurra), Bedotti (a, Fidentina)

**Partenze:** Cavaglieri (c, Solignano), Venturini (d, Solignano), Fontana (c, Il Cervo), Donelli (c, Solignano), Ajdini (d, Pontenurese), Bonati (p, Salsomaggiore)

### NIBBIANO VALTIDONE

**All.** Rastelli (c)

**Arrivi:** Carrasco (a, Colorno), Setti (d) e Piscicelli (a, Borgo S.Donnino), Bassoli (c, Correggese)

**Partenze:** Kenzin (c) e Bernardi (d, Pontenurese), Borsatti (d, Bobbiese), Ridolfi (a)?

### PONTENURESE

**All.** Rizzelli (n)

**Arrivi:** Pellegrini (a, Carpachero), Ajdini (d, F.F. Medesano), Spagnoli (d, Bagnolese), Bernardi (c) e Kenzin (c, Nibbiano), Cecchetti (c, Codogno), Compiani (c, Fidentina), Orlandi (c, Salsomaggiore)

**Partenze:** Cossetti (a), Valizia (p), Sartori (c), Storchi (a) e Pagani (d, Gotico G), Cerati (c, Pol. Samurai), Rizzi (c, Colorno), Landini (a, Bibbiano)

### ROLO

**All.** Bonini (c)

**Arrivi:** Puglisi (c, Arcetana), Serroukh (a, Borgo S.Donnino), Galli (d, R.Formigine)

**Partenze:** Zironi (d, Terre di Castelli), Zito (a, Campagnola), Nocerino (d, Fabbri).

### REAL FORMIGINE

**All.** Mezzetti (n)

**Arrivi:** Sejderaj (d, Cdr Mutina), Valcavi (d, Sp. Scandiano)

**Partenze:** Mata (a, svinc.), Cantarello (c, La Pieve), Rossi (p, Fabbri), Angelillis (a, Campagnola), Laruccia (d, M.S.Pietro), Macchioni (d, Fiorenzuola), Iodice (d, Brescello), Cuoghi (c, Cdr Mutina)?, Galli (d, Rolo), Zafferi (d, Vianese), Barbieri (a, Arcetana)

### SALSOMAGGIORE

**All.** Piscina (n)?

**Arrivi:** Bonati (p, Futura Fornovo Medesano), Ghiretti (c, Carignano)

**Partenze:** Borges (p, Noceto), Fanti (a) e Corbelli (c, Brescello Piccardo), Ferrari (d, Colorno), Orlandi (c, Pontenurese)

### TERRE DI CASTELLI

**All.** Fontana (n)

**Arrivi:** Guidone (a, Cittadella), Vezzani (c, Colorno), Zironi (d, Rolo), Ceccarelli (c, Mezzolara), Caniparoli (a, Arcetana), Palmiero (d, Vianese)

**Partenze:** Scarlata (a, Fiorenzuola), Iori (a, Lentigione), Gozzi (d, fine attività)

### VIANESE

**All.** Sarnelli (c)

**Arrivi:** Zafferi (d, R.Formigine), Martinez (a, Borgo S.Donnino), Caesar Tesa (c, Cittadella), Cortesi (d, Lentigione), Paterlini (d, Reggiana)

**Partenze:** Caselli (c, Cdr Mutina), Palmiero (d, Terre di Castelli)

### ZOLA

**All.** Perinelli (n)

**Arrivi:** Mantovani (d) e D'Errico (c, Bentivoglio), Scarpato (a, Rolo), Dosi (d, Carpi), Bonini (c, Junior Corticella), Cocchi (d, Mezzolara), Baietti (a, Sasso Marconi)

**Partenze:** Di Giulio (d), Barbieri (c), Minelli (c), Molossi (c, Mezzolara), Andrejic (c), Ferri (a), Tumminelli (d), Canosa (c), Guidi (c)



Peso:72%

**Pieve di Cento** L'impresa  
70 anni fa esatti a Bologna

## Il titolo europeo dei pesi massimi vinto da Cavicchi Stasera il ricordo

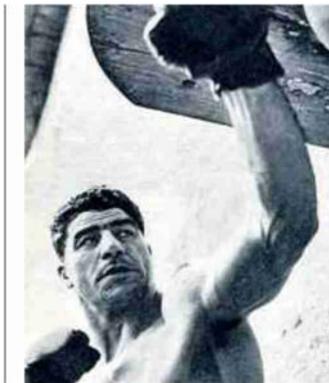
**Pieve di Cento** Il 26 giugno 1955 Francesco "Cesco" Cavicchi, pugile di Pieve di Cento cresciuto nella società Sempre Avanti di Bologna, conquistava il titolo europeo dei pesi massimi nel match che si tenne all'allora stadio Comunale di Bologna, oggi stadio Dall'Ara, davanti ad un pubblico-record di quasi 70mila persone, strappandolo al detentore tedesco Heinz Neuhaus.

Questa sera alle 21.30, a 70 anni di distanza, il Comune di Pieve di Cento celebra l'anniversario di questo evento memorabile con una serata speciale in piazza Andrea Costa e con la riapertura straordinaria della mostra "Francesco Cavicchi" all'interno della Sala Partecipanza di via G. Garibaldi 25. Dopo il saluto del sindaco Luca Borsari, l'associazione Figurine Forever consegnerà ai figli di Cavicchi la Figurina Solidale del Campione, che sarà in vendita con finalità benefiche. Salirà quindi sul palco il giornalista e scrittore Franco Cervellati, accompagnato dalla pianista Alessandra Mostacci, per presentare la lettura-spettacolo "Erano in 70.000!" dedicata a

quella memorabile impresa di Francesco Cavicchi, ricca di significati anche extrasportivi. Durante la rappresentazione scorreranno le meravigliose immagini tratte dall'Archivio Fotografico Storico "Fotowall" di Walter Breveglieri (Edizioni Minerva).

Pieve di Cento ha dedicato alla memoria di Cavicchi il centro sportivo: l'intitolazione ufficiale avvenne nel settembre di due anni fa, alla presenza dell'allora presidente della Regione Stefano Bonaccini. Nel corso della cerimonia fu inaugurata una statua in bronzo che raffigura il grande pugile, che nel 1954, prima di vincere il titolo europeo, divenne campione italiano dei massimi battendo il ferrarese Uber Bacilieri.

**Francesco Cavicchi**  
Il match vinto dal pugile di Pieve di Cento sarà al centro di una serata speciale che si terrà in piazza Costa



Peso: 16%

# Cosplayer a Mesola Due giorni da **nerd**

## Sabato e domenica eventi e sfilate in castello Costumi e presenza al centro di un contest

Il Castello di Mesola si prepara all'invasione cosplay. Sabato e domenica da pomeriggio a sera si terrà infatti la prima edizione de "La festa del Minotauro" a cura di Cosplay and Nerd. Per due giorni nella Delizia degli Este faranno tappa cosplayer che sfoggeranno le loro creazioni ispirate a cartoni animati, film e cultura pop in generale ma anche gruppi steampunk, guerrieri medievali e molto altro ancora.

**Come funziona** Il programma prevede l'apertura sabato, dalle 16 a mezzanotte, dell'area mercato e food, area games, Tomare Lab con cosplay, tecnologia, stampa 3D e artigianato che si fondono in uno spazio dedicato a chi ama creare, sperimentare e stupire, Strabipark (un allestimento in stile Vintage Circus, dove giochi da luna park si fondono con atmosfere oniriche, misteriose e fuori dal tem-

po) e il workshop olistico dell'Emporio delle Streghe in cui scoprire l'antica arte della radiestesia e imparare a usare il pendolo per ascoltare la propria intuizione e riequilibrare l'energia in un viaggio alla scoperta dell'elemento dominante (terra, aria, fuoco o acqua) per comprendere meglio sé stessi e il legame con l'ambiente. Dalle 18 alle 23 ci sarà invece il meet & greet con personaggi in ambito cosplay/steampunk come Akire Moonless, Mr. Bolpi e Spillo; alle 18 Light contest e alle 20 K.J. Cosplay in live, mentre alle 21 ci sarà lo spettacolo "In Silva" a cura delle Dancers of Uzume. Chiuderà la giornata il concerto dei Toon Academia alle 21.30, con le loro reinterpretazioni musicali ispirate a sigle e colonne sonore di celebri anime.

Domenica la giornata si svolgerà dalle 10 alle 20: dopo l'apertura delle aree ci sarà il meet & greet dalle 11 alle 19

con Lilit Cosplay, Tomie (alias "blu33cutter") e Sgranfy. Alle 15.30 ritorna "In Silva" con le Dancers of Uzume, seguito da un nuovo live di K. J. Cosplay alle 17.30. Il momento clou sarà il cosplay contest, presentato da Elisa e Giacomo, che prenderà il via alle 16: i partecipanti sfileranno e si esibiranno davanti a una giuria di esperti formata da Haga Reko, Akire Moonless, Lilit Cosplay e Nuffle Void. Le valutazioni terranno conto di costume, presenza scenica e creatività. Le premiazioni si terranno dalle 18.15 con riconoscimenti per diverse categorie in cui si andrà ad identificare non solo la miglior performance ma anche l'abito, l'armatura o gli accessori migliori dietro cui si nascondono a volte settimane se non mesi di lavorazione. Oltre agli appuntamenti principali, il festival offrirà un'esperienza immersiva grazie ad allestimenti tematici, photo set a tema

fantasy e sci-fi e animazione itinerante. Per i più piccoli saranno disponibili aree gioco e laboratori creativi pensati per introdurre anche i giovanissimi al mondo della cultura nerd e fantasy in modo divertente ed educativo.

**Musica a Ferrara** Intanto, stasera al circolo Aics Blackstar di Ferrara (via Ravenna, 104) comincia "Do you live me? Summer edition", rassegna dedicata alla musica indipendente. Stasera sul palco Posterstory, power trio di ventenni da Martellago, provincia di Venezia, ispirati dal grunge, dal post-punk inglese e dalle band italiane degli anni '90. In apertura The new rants, band hipster-indie-hardcore-punk-electropop di Ferrara, nata nel 2023. Il loro nome è un omaggio ai Rants, una band folk, blues e cajun del Regno Unito.

**Nicola Vallese**

**"Do you live me?"**  
Da stasera al circolo Blackstar torna la rassegna estiva dedicata alla musica indipendente

COSA FARE

### Bevilacqua

Al campo sportivo tortelloni show  
In menù anche castrato e arrosticini



Da stasera a domenica 29 e poi dal 3 al 6 luglio a Bevilacqua nello stand situato dietro la chiesa accanto al campo sportivo parrocchiale in via Riga, festa della pasta ripiena e del castrato. Nel menù tortelloni di zucca, verdi panna e speck, al balzone, con patate, crescenza e salsiccia, con ricotta e spinaci, pasta ripiena di castrato e tortellini. Tra i secondi gran mix alla griglia, castrato, principessa e arrosticini. Info: 379.1672351, sito: www.oratoriobevilacqua.it ●

### Pieve di Cento

In sala polivalente "Cavicchi"  
maccheroni al pettine per tutti



Da domani a domenica e poi dal 4 al 6 luglio a Pieve di Cento nella sala polivalente "Francesco Cavicchi" in via Cremona 52 Sagra del maccherone al pettine. Svettano i maccheroni al pettine al ragù o con crema di parmigiano e guanciale oppure al ragù di prosciutto, tris di maccheroni al pettine (ragù, crema di parmigiano e guanciale, ragù di prosciutto) e piatto vegetariano. Fra i secondi grigliata mista, cotoletta e patatine fritte, tagliata di manzo. Info: 339.6246660 oppure 333.4607811. ●

### Ferrara

Arrosticini nel chiostro di San Paolo  
anche in questo weekend  
Occhio agli hamburger di pecora



Secondo fine settimana con la sagra Arrosticini nel chiostro piccolo di San Paolo in via Boccaleone 19 a Ferrara. La festa proseguirà dal 27 al 29 giugno. Nel menù arrosticini (anche di fegato), scotto del porco, grigliata mista, spada imperiale, selezione di pecora alla griglia, tagliere di salumi e formaggi, hamburger di pecora ma anche primi quali cappellacci di zucca, cappelletti e gramigna panna e salsiccia. Info e prenotazioni al 371.4865375. (m.bar.) ●

### Vigarano Pieve

Da stasera per i santi Pietro e Paolo  
pinzini e cappelletti  
e tanta buona musica dal vivo



Da stasera a domenica a Vigarano Pieve al campo sportivo parrocchiale, c'è l'omaggio ai santi Pietro e Paolo. Serate musicali (stasera 160 Lire, domani i Nient'altro che Max, sabato i Queen Vision e domenica i Joe DiBrutto), pesca di beneficenza, luna park. In funzione lo stand gastronomico con pinzini e piadine anche farcite, piatti di affettati misti e i cappelletti alla panna al tartufo della sagra appena finita, poi i dolci (zuppa inglese, tenerina e torta tagliatellina). Info: tel. 345.689018. ●

### Goro

Festività Madonna delle Grazie  
al campo sportivo  
con piatti di pesce e show di ballo



Ultimo weekend con la festività Madonna delle Grazie. Organizzano l'associazione Valeria e l'Asd Ricci Goro con stand gastronomico al campo sportivo. Si andrà avanti da domani a domenica. Corposo il menù che prevede piatti a base di pesce tra questi anche le penne al granchio blu o al sugo di cozze alla tarantina, ma anche un ottimo risotto e pasticcio al branzino e tra i secondi fritto misto, orata al forno, baccalà e seppie in umido con polenta. C'è il menù bimbo spettacoli ogni sera. ●



Peso: 46-62%, 47-19%



Peso:46-62%,47-19%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Gli obiettivi del nuovo comandante della polizia locale del Circondario, Massimiliano Galloni: «Lavorerò per creare uno spirito di squadra»

# Sicurezza, organizzazione e cucitura dei territori

**Francesca Tarozzi**

Il nuovo comandante della polizia locale del Nuovo Circondario Imolese, Massimiliano Galloni, è entrato in carica il 16 giugno. Per i primi due mesi ricoprirà il doppio ruolo di comandante all'interno del Circondario e dell'Unione Reno Galliera. Si tratta di un ritorno a casa per Galloni, dal momento che proprio qui ha iniziato la sua carriera lavorativa. «Sono particolarmente emozionato - spiega - dal momento che ho vissuto questi territori da ragazzo. Questo è un potenziale valore aggiunto ma, contemporaneamente, una grande responsabilità, essendo il territorio molto grande. Per intervenire al meglio in ogni tipo di evento e di problema, sarà importante creare un rapporto di collaborazione con tutte le forze impegnate nella tutela della sicurezza del nostro territorio».

## Cerchiamo di aiutarlo in tutti i modi

Per Marco Panieri, sindaco di Imola e presidente del Circondario con delega alla polizia locale, «è un pia-

cere avere Galloni come nuovo comandante. Avrò davanti a sé una grande sfida, ma non c'è dubbio che porterà avanti un lavoro di qualità. Da parte nostra cercheremo di aiutarlo in tutti i modi che ci competono, soprattutto dal punto di vista politico per aumentare il personale (attualmente le forze in capo alla locale sono 74 unità) e per fornire le attrezzature più adeguate». Il lavoro di Galloni, prosegue il primo cittadino, «sarà sia di tipo politico, per migliorare l'organizzazione del corpo, che gestionale in quella che sarà la nuova centrale di videosorveglianza. Cercheremo, inoltre, di attivare con il comandante un controllo maggiore ai due caselli autostradali». Non solo sicurezza stradale, insomma «ma anche la gestione dei grandi e piccoli eventi pubblici, di cui Imola è spesso teatro».

## Un lavoro di cucitura dei territori

Gli obiettivi sono molteplici: sensibilizzare i giovani sulla sicurezza stradale, avviare campagne sull'abuso dell'alcol e di stupefacenti, fare un lavoro di "cucitura" di tutti i territori del circondario. «Il comando di Imola è uno dei più organizzati della regione - riprende il nuovo comandante -. Ciò che ci distingue è l'attenzione sul terri-

torio e sulle persone. Lavorerò per creare uno spirito di squadra e per trovare i migliori modi di impegnarsi sui vari territori, dal momento che tutti hanno esigenze diverse». Alla domanda sul rapporto con la stampa, Galloni è diretto: «Fare, fare bene, far sapere. Una frase che distingue e che ha accompagnato il mio percorso». Per quanto riguarda l'educazione stradale, «è una questione che mi sta molto a cuore, ma per iniziare il percorso dovremmo prima confrontarci sulle priorità del territorio, occupandoci prima di quelle». Infine, riguardo alla "questione autovelox", «è complicato parlarne in questo preciso momento. Di certo sono strumenti utili, infatti è ormai assodato che nei punti in cui sono presenti gli incidenti sono diminuiti; da noi verranno utilizzati secondo i decreti correnti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i primi due mesi Galloni rivestirà il doppio ruolo di comandante della locale del Circondario e della locale dell'Unione di Reno Galliera, in attesa della nomina del nuovo comandante

## LA BIOGRAFIA

Massimiliano Galloni nasce a Castel San Pietro nel 1968 (dove tuttora risiede). Laureato in scienze politiche, inizia la sua carriera lavorativa come vigile urbano proprio a Castel San Pietro. Prima comandante di polizia locale a Medicina, poi al comando di Castel Maggiore, dal 2010 è comandante del corpo unico di polizia locale dell'Unione Reno Galliera. Insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella nel 2022, è anche docente incaricato in materia di costituzione dei corpi unici di polizia locale alla scuola interregionale. A livello regionale si è distinto nel corso degli anni per aver dato vita ad un modello di gestione organizzativa della Polizia Locale denominato «delle zone territoriali».

ft.



Peso:35%

## Poste, servizio insufficiente per mancanza di personale

**Qualche** giorno fa mi sono recato all'ufficio postale di Bentivoglio. Era gremito di persone e la fila si estendeva anche all'esterno. Il motivo di tanta ressa? Per l'espletamento del servizio c'era solo una impiegata, contrariamente al passato dove l'organico era formato da due persone, rendendo il servizio sop-

portabile. L'impiegata mi ha chiarito che la collega era andata in pensione e che non era stata sostituita.



Peso: 4%

## Calcio giovanile

# Centinaia di bambini a Bondeno in campo nel 'Trofeo Cervellati'

**Una volta** c'era il "Baby-Goal", ma adesso il faro del calcio provinciale e delle regioni vicine si chiama Trofeo "Filippo Cervellati". Un evento organizzato dalla Bondeno Calcio e che è andato in scena dall'1 al 15 giugno, radunando centinaia di bambini allo stadio "Pollastrì". Perché, in fondo, lo scopo della manifestazione è proprio questo: creare una enorme vetrina sul calcio giovanile per quanto riguarda le categorie "Piccoli Amici", "Primi Calci" e "Pulcini". «La manifestazione continua ad essere un vanto per il nostro territorio e il successo raggiunto è un premio al volontariato della Bondeno Calcio - spiega l'assessore allo sport, Ornella Bonati -. In tre di-

versi fine settimana, il torneo organizzato nel ricordo di Filippo Cervellati ha portato a Bondeno centinaia di bambini, rappresentando una bella vetrina per tanti giovani sportivi, accompagnati dalle loro famiglie». Tra i club presenti, oltre alle formazioni dei padroni di casa, di Sant'Agostino, Rivara, Academy Padova, Junior Finale, Adriese, Poggese e Azzurra Romagna, c'erano anche Persicetana, Mirandolese, Fiesse, Vittoriosa, Pontelagoscuro, Altopolesine e la Portuense. «La Bondeno Calcio, grazie alla collaborazione dei suoi volontari, tecnici e dei genitori dei ragazzi - dice una nota della società - con il presidente Enzo Reggiani, il vice La Porta e il responsabile del settore giovanile, Michele Chiarini, hanno orga-

nizzato la manifestazione, che è andata molto bene. Non ci sono vincitori, parlando di queste categorie di età, ma anno dopo anno seguiamo il nostro cammino». Entusiasmante il torneo Pulcini, con Terre del Reno, X Martiri, Fiesse e Cavezzo a sfidarsi nel girone A; Persiceto, Junior Finale, Galliera e Altopolesine nel girone B, Bondeno Calcio, Junior Finale e Azzurra opposti alla Spal, ed infine, l'altra squadra della X Martiri, Pontelagoscuro, Vittoriosa e Bondeno "azzurro" nell'ultimo raggruppamento. La prossima edizione potrebbe contare anche sulla "Club House" dello stadio.



Un'immagine della manifestazione per giovanissimi svoltasi a Bondeno



Peso: 24%

# Attenzione a territori e grandi eventi per il comandante Galloni Oltre le multe c'è di più, priorità della Polizia locale

Ha ufficialmente preso servizio ma fino al 31 agosto continuerà per qualche giorno della settimana a seguire anche la polizia locale dell'Unione Reno Galliera. Massimiliano Galloni, classe 1968, dal 16 giugno è il nuovo comandante del Corpo unico del Circondario imolese. Per poterlo avere a pieno servizio occorrerà attendere un po', anche se le cose da fare sono tante.

## Le indicazioni del presidente del Circondario Panieri

Le priorità le ha dettagliate il presidente del Circondario e sindaco di Imola, Marco Panieri: «Rafforzare la presenza della Polizia locale sul territorio, rendere sempre più visibili e riconoscibili le attività degli agenti, e avere un comando stabile, efficace e vicino alle persone dopo gli alti e bassi di questi ultimi dieci anni» dice. Sul piano più operativo chiede «maggiore attenzione ai caselli dell'A14, controlli per la sicurezza stradale ma anche di polizia commerciale». Priorità massima «i grandi eventi e relativa logistica che ci aspettano quest'estate». Panieri assicura l'impegno ad investire sulla Polizia locale «Vogliamo fare un salto di qualità: stiamo procedendo al rinnovo della Centrale

operativa, del parco auto e degli strumenti in uso agli agenti». Agenti che ad oggi sono in tutto 74 per coprire nove Comuni.

## La sfida di tenere insieme

**vallata e bassa, grandi e piccoli**  
Sicuramente Galloni il territorio lo conosce bene. È nato, abita e ha iniziato la sua esperienza nella Polizia locale nel 1987 a Castel San Pietro («Quando siamo passati da vigili urbani a polizia municipale»), è diventato comandante a Medicina nel 1996 per poi passare l'anno dopo a Castel Maggiore. Dal 2010 è comandante del Corpo unico dell'Unione Reno Galliera, con una parentesi di cinque mesi a Foligno. «Imola è il secondo Comando più importante del territorio bolognese, dopo il capoluogo. Una sfida importante con molti stimoli. Vorrei far conoscere il più possibile le attività che caratterizzano la Polizia locale perché spesso invisibili e poco note. Non facciamo solo le multe». Come ha ricordato Beatrice Poli, vicepresidente del Circondario e sindaca di Casalfiumanese, piccolo comune della vallata, «la sfida è quella di tenere insieme territori diversi, con esigenze differenti, ma con il medesimo bisogno di sicurezza, ascolto e presenza».

## Il castellano Cavaliere al vertice del Corpo unico

Galloni, che è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica nel 2022, da anni è attivo nella formazione professionale, tra le altre cose di modelli organizzativi innovativi proprio per la gestione associata della Polizia locale (ad esempio per il modello «delle zone territoriali»). «Sto cominciando a capire la struttura e vedremo le priorità per mettere in campo gli interventi più adeguati per rispondere alle esigenze dei territori, dalla pianura alla vallata» precisa. Nelle intenzioni del presidente del Circondario c'è anche la volontà di rilanciare la sicurezza stradale nelle scuole, Galloni mette le mani avanti pensando al personale: «Ma se è una priorità della politica cercheremo di farla».

**l.a.**

© riproduzione riservata

Marco Panieri, Massimiliano Galloni  
e Beatrice Poli



Peso: 39%



Peso:39%